# COMUNE DI PANDINO

**Provincia di Cremona**

**AMMINISTRATORI**

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 🖷 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it


Decreto n. 17 del 03/08/2017

**Oggetto: NOMINA A RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA LOCALE PER IL PERIODO DAL 03/08/2017 AL 31/12/2017 CON CONTESTUALE REVOCA DALLA MEDESIMA DATA DEL DECRETO NR. 15/2017**

**VISTI:**

- l'art. 109, comma 2, T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, che disciplina il conferimento – mediante provvedimento motivato del Sindaco – delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;
- il comma 10 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:
  "Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi Statuti e Regolamenti Comunali e Provinciali";
- la durata della nomina dei responsabili dei servizi è a tempo determinato, di durata comunque non superiore a quella del mandato del Sindaco che la ha effettuata;
- l'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 30-03-2001, n. 165 e l'art. 107 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267;
- l'art. 15 del C.C.N.L. 22.01.2004, che testualmente recita: "negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e ss. del C.C.N.L. del 31.03.1999";

**DATO ATTO** CHE il Comune di è privo di personale con qualifica dirigenziale, né tale personale è previsto nei ruoli organici e nell'ordinamento organizzativo dell'Ente;

**DATO ATTO** che:

- Con deliberazione della GC_1__ del 13/01/2017, al fine di rendere l'attività dell'Ente più produttiva ed efficace veniva approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente, che si articola in sei aree, e a capo di ciascuna delle quali è posto un responsabile:

1. **AREA ECONOMICO FINANZIARIA –**
2. **AREA AFFARI GENERALI –**
3. **AREA OPERE PUBBLICHE –**
4. **AREA URBANISTICA ED AMBIENTE –**
5. **AREA SERVIZI SOCIO CULTURALI ED ISTRUZIONE –**
6. **AREA POLIZIA LOCALE –**

- Con deliberazione della GC_2_ del 13/01/2017, si procedeva a stabilire le nuove indennità delle posizioni organizzative, sulla base della nuova pesatura a seguito delle riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente;

**RILEVATA** la necessità di procedere alla nomina del Responsabile dell'***AREA POLIZIA LOCALE*** , e all'attribuzione della relativa posizione organizzativa;

**EVIDENZIATO** che, ai sensi dell'art. 9 del CCNL 31.03.1999, per ciascun incarico di posizione organizzativa, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali, e dell'esperienza posseduta dal personale inquadrato nella categoria

**PRECISATO** che, tenuto conto della riorganizzazione dei servizi e della elaborazione di un nuovo modello che meglio rispecchi le scelte dell'amministrazione e gli strumenti, anche organizzativi, attraverso i quali realizzare i programmi, occorre procedere alla nomina del responsabile dell'AREA ***POLIZIA LOCALE,*** individuandolo nel soggetto che garantisce maggiormente l'Ente sotto il profilo della qualificazione professionale;

**CONSIDERATO:**

- che il sig. Assandri Andrea, assunto in data odierna a seguito di concorso pubblico, in qualità di istruttore Direttivo, cat. D1, presso l'Area Polizia Locale è in possesso delle conoscenze, delle attitudini e delle capacità professionali e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di posizioni organizzative;
- che lo stesso attualmente è stato nominato, con decreto nr.15/2017, responsabile della medesima area per il periodo 01/07-31/12/2017, salvo revoca anticipata;

**RITENUTO** di dover procedere, per quanto suesposto, alla nomina del Responsabile dell' ***Area Polizia Locale,*** nella persona del **Sig.ra ANDREA ASSANDRI,** Istruttore Direttivo Cat. D, posizione economica D1, con decorrenza **dal 03/08/2017 e fino al 31/12/2017;**

**DATO ATTO CHE** l'incarico può essere revocato prima della scadenza, con provvedimento motivato del Sindaco, in relazione a specifico accertamento:

a) di risultati negativi della gestione;
b) per inosservanza delle direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato;
c) per mancato raggiungimento, al termine di ciascun esercizio finanziario, degli obiettivi assegnati;
d) per intervenuti mutamenti organizzativi;
e) per responsabilità dovuta a comportamento particolarmente grave e/o reiterato, soprattutto con riferimento a danni o pregiudizi di altra natura subiti dall'Ente a seguito del comportamento

**RAVVISATA** la opportunità, di determinare la retribuzione di posizione, nella misura annua di € 6.180,00 **annui,** tenuto conto dei vincoli di spesa che questo Comune dovrà rispettare in quanto assoggettato alle norme sul patto di stabilità;

**VISTI:**

- Il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- Il D.Lgs.30.03.2001 n.165;
- Il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il vigente contratto dei dipendenti del comparto "Regioni-Autonomie Locali".

TUTTO ciò premesso e considerato

**D E C R E T A**

1. Al **Sig. ANDREA ASSANDRI,** Istruttore Direttivo, Cat. D, posizione economica D1, è attribuita la responsabilità **dell'*AREA POLIZIA LOCALE;***
2. Al responsabile competono tutti i poteri di gestione delle risorse destinate nel PEG ai servizi stessi nonché la gestione del correlativo personale, con poteri di impegnare l'Ente verso i terzi;
3. Gli obiettivi assegnati al responsabile sono quelli desumibili dal programma amministrativo de Sindaco, dal PEG, nonché quelli contenuti nel Piano degli Obiettivi e delle performance, approvat con deliberazione di Giunta Comunale;
4. La nomina avrà durata **dal 03/08/2017 al 31/12/2017**, ma potrà essere anticipatamente revocata pe le seguenti motivazioni:
   - di risultati negativi della gestione;
   - per inosservanza delle direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato;
   - per mancato raggiungimento, al termine di ciascun esercizio finanziario, degli obiettivi assegnati;
   - per intervenuti mutamenti organizzativi;

- per responsabilità dovuta a comportamento particolarmente grave e/o reiterato, soprattutto con riferimento a danni o pregiudizi di altra natura subiti dall'Ente a seguito del comportamento

5. Al Responsabile in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 15 del CCNL 22/01/2004, è attribuita la posizione organizzativa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 8, 9 e 10 del CCNL 31/03/1999;
6. Al Responsabile vengono attribuite le indennità di posizione e di risultato
   - la retribuzione di posizione di cui al punto precedente viene determinata nell'importo di € 6.180,00 annui, , rapportati alla durata dell'incarico, fatta salva ogni decisione in merito, tenuto conto dei vincoli di spesa che questo Comune dovrà rispettare in quanto assoggettato alle norme sul patto di stabilità;
7. la retribuzione di risultato è determinata nella misura massima del 25% (*L'IMPORTO DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO VARIA DA UN MINIMO DEL 10% AD UN MASSIMO DEL 25% DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ATTRIBUITA)* da graduare in base alle risultanze del verbale del Nucleo di valutazione sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano degli Obiettivi e delle Performance approvato con Delibera di Giunta Comunale;
8. a decorrere dalla data del 03/08/2017 viene revocato il precedente decreto nr.15/2017;
9. In caso d'incompatibilità, conflitto d'interessi, assenza, impedimento, e negli altri casi espressamente previsti per legge o per regolamento il Responsabile del Servizio viene sostituito dal Segretario Comunale pro-tempore/da un altro Responsabile di Area del Comune di Pandino;
10. Per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, nel D. Lgs. n. 267/2000, nonché nel Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti del comparto Regione – autonomie locali.

**DISPONE**

**A)** La pubblicazione del presente provvedimento ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale all'albo pretorio per 15 giorni, e sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente" nella apposita sotto sezione;

**B)** La trasmissione del presente decreto all'interessato e comunicato tramite posta elettronica agli Assessori, al Segretario Comunale e al Revisore dei Conti.

COMUNE DI PANDINO (Prov. CREMONA)

IL SINDACO
**Polig Maria Luise**